

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

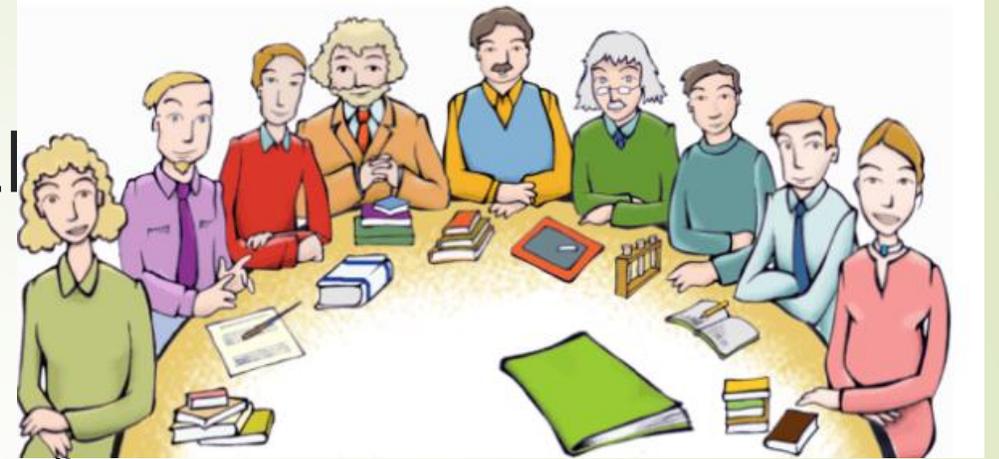


I nostri consigli pastorali parrocchiali

- Quali parrocchie ne hanno uno e quali no?
- Chi ne fa parte?
- Quali 'umori' o 'osservazioni'?



IL CONSIGLIO PASTORALE dal Codice di Diritto Canonico



La partecipazione dei Battezzati ai processi decisionali, così come le pratiche di rendiconto e valutazione si svolgono attraverso mediazioni istituzionali come ...

il Consiglio pastorale parrocchiale (cfr. CIC, can. 536)...

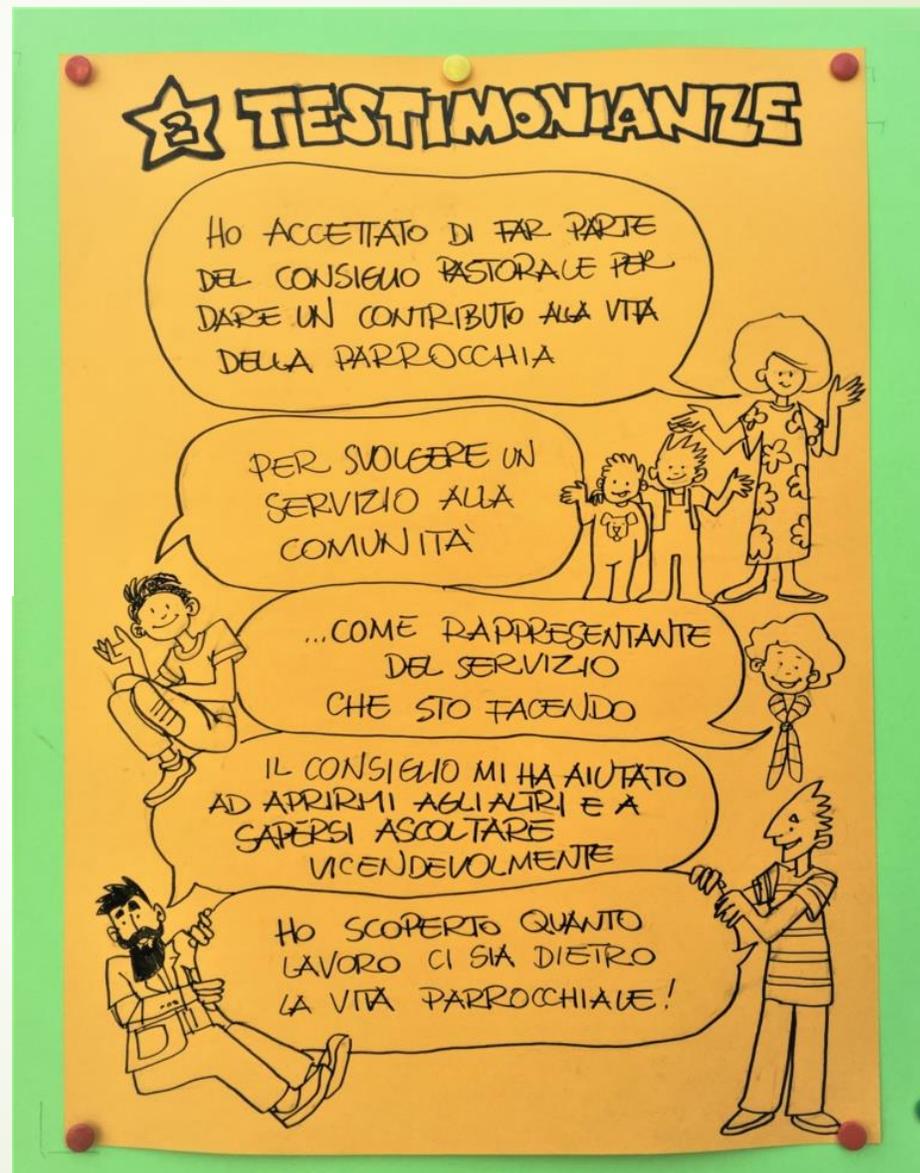
(Dal Documento finale del Sinodo 21-24)

CJC Can. 536

§ 1. Se risulta opportuno a giudizio del Vescovo diocesano, dopo aver sentito il consiglio presbiterale, in ogni parrocchia venga costituito il consiglio pastorale, che è presieduto dal parroco e nel quale i fedeli, insieme con coloro che partecipano alla cura pastorale della parrocchia in forza del proprio ufficio, prestano il loro aiuto nel promuovere l'attività pastorale.

§ 2. Il consiglio pastorale ha solamente voto consultivo ed è retto dalle norme stabilite dal Vescovo diocesano.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE risorse?



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE problemi?



MEGLIO NON FARLO?



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

ASCOLTIAMO IL SINODO DELLA CHIESA 2021-24

Non una Chiesa seduta, ma una Chiesa in piedi.

Non una Chiesa muta, ma una Chiesa che raccoglie il grido dell'umanità.

Non una Chiesa cieca, ma una Chiesa illuminata da Cristo che porta la luce del Vangelo agli altri.

Non una Chiesa statica, ma una Chiesa missionaria, che cammina con il Signore lungo le strade del mondo.

- ▶ (Papa Francesco, omelia conclusiva del Sinodo 2024)



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

STORIA DI UN SINODO



- Da quando nel 2021 il Santo Padre ha dato avvio a questo Sinodo, abbiamo **intrapreso un percorso** di cui scopriamo sempre più la ricchezza e la fecondità. Ci siamo messi **in ascolto**, attenti a cogliere nelle tante voci quello che «lo Spirito dice alle Chiese» (Ap 2,7). Il cammino è iniziato con la **vasta consultazione del Popolo di Dio** nelle nostre Diocesi ed Eparchie. È proseguito con le tappe nazionali e continentali, nella circolarità di un dialogo costantemente rilanciato dalla Segreteria Generale del Sinodo attraverso documenti di sintesi e di lavoro. La celebrazione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi nelle sue due Sessioni ci permette ora di consegnare al Santo Padre e a tutte le Chiese **la testimonianza di ciò che abbiamo vissuto** e il frutto del nostro **discernimento, per un rinnovato slancio missionario**. Il cammino è stato segnato in ogni sua fase dalla sapienza del “senso della fede” del Popolo di Dio. Passo dopo passo, abbiamo compreso che al cuore del *Sinodo 2021-2024. Per una Chiesa sinodale. Comunione, partecipazione, missione* **c'è una chiamata alla gioia e al rinnovamento della Chiesa** nella sequela del Signore, nell'impegno al servizio della sua missione, nella ricerca dei modi per esserle fedeli. (Doc 3)

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

INDICE



- 1) *Il cuore della sinodalità* : i **fondamenti** teologici e spirituali per una conversione alla sinodalità missionaria;
- 2) *Insieme, sulla barca* : CONVERSIONE DELLE RELAZIONI = esse edificano la comunità cristiana e danno forma alla missione **nell'intreccio di vocazioni, carismi e ministeri**.
- 3) «*Gettate la rete*», CONVERSIONE DEI PROCESSI = identifica **tre pratiche** tra loro intimamente **connesse: discernimento ecclesiale, processi decisionali, cultura della trasparenza**, del rendiconto e della valutazione. Per questo è necessario **rinnovare gli organismi di partecipazione**.
- 4) *Una pesca abbondante* : CONVERSIONE DEI LEGAMI = come è possibile coltivare in forme nuove lo **scambio dei doni** e l'intreccio dei legami che ci uniscono nella Chiesa, **in un tempo di forte mobilità**. E tra essi il **ruolo del Vescovo di Roma**.
- 5) «*Anch'io mando voi*» : il primo passo da compiere è curare la **formazione** di tutti, nel Popolo di Dio, **per una sinodalità missionaria**.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

IL CPP SIA OBBLIGATORIO

- **IL CONSIGLIO PASTORALE È GRANDE OPPORTUNITÀ PER VIVERE LA SINODALITA' PER LA MISSIONE »**
(Doc 79)
- **Il Consiglio Pastorale Parrocchiale sia reso obbligatorio** come richiesto in tutte le tappe del processo sinodale, e possano svolgere pienamente il loro ruolo, **non in modo puramente formale**, in forma appropriata ai diversi contesti locali. (Doc 104)

**COME DEVE ESSERE E FUNZIONARE
QUESTO CONSIGLIO PASTORALE
PARROCCHIALE?**



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PAROLE DI FONDO DAL SINODO :
NELLA CHIESA SINODALE



IL CONCETTO SINODALITA' designa tre aspetti distinti della vita della Chiesa:

- a) in primo luogo, si riferisce allo «stile peculiare che qualifica la vita e la missione della Chiesa, esprimendone la natura come **il camminare insieme e il riunirsi in assemblea del Popolo di Dio convocato dal Signore Gesù** nella forza dello Spirito Santo per annunciare il Vangelo. Essa deve esprimersi nel modo ordinario di vivere e operare della Chiesa. Tale *modus vivendi et operandi* si realizza **attraverso l'ascolto comunitario della Parola e la celebrazione dell'Eucaristia**, la fraternità della comunione e la corresponsabilità e partecipazione di tutto il Popolo di Dio, ai suoi vari livelli e nella distinzione dei diversi ministeri e ruoli, alla sua vita e alla sua missione» (CTI, n. 70a);
- b) in secondo luogo, «la sinodalità designa poi, in senso più specifico e determinato dal punto di vista teologico e canonico, **quelle strutture e quei processi ecclesiali in cui la natura sinodale della Chiesa si esprime** a livello istituzionale, in modo analogo, sui vari livelli della sua realizzazione: locale, regionale, universale. Tali strutture e processi sono a servizio del discernimento autorevole della Chiesa, chiamata a individuare la direzione da seguire in ascolto dello Spirito Santo» (CTI, n. 70b);
- c) in terzo luogo, la sinodalità designa «**l'accadere puntuale di quegli eventi sinodali in cui la Chiesa è convocata dall'autorità competente** e secondo specifiche procedure determinate dalla disciplina ecclesiastica, coinvolgendo in modi diversi, sul livello locale, regionale e universale, tutto il Popolo di Dio sotto la presidenza dei Vescovi in comunione collegiale e gerarchica con il Vescovo di Roma, per il discernimento del suo cammino e di particolari questioni, e per l'assunzione di decisioni e orientamenti al fine di adempiere alla sua missione evangelizzatrice» (CTI, n. 70c). (Doc 30)

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

PAROLE DI FONDO DAL SINODO: PER LA MISSIONE

- «C'è una chiamata che si fonda sulla comune identità battesimale, ..., **ogni Battezzato è convocato per essere protagonista della missione** poiché tutti siamo discepoli missionari» (CTI, n. 53).» (Doc 4)
- «**Alla Vergine Maria**, che porta lo splendido titolo di *Odigitria*, Colei che indica e guida il cammino. Lei che nel Cenacolo ha aiutato la comunità nascente ad aprirsi alla novità di Pentecoste, **ci insegni a essere un Popolo di discepoli missionari** che camminano insieme» (Doc 155)



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

PAROLE DI FONDO DAL SINODO : CONVERTIRCI

Non ci nascondiamo di aver sperimentato in noi fatiche, resistenze al cambiamento e la tentazione di far prevalere le nostre idee sull'ascolto della Parola di Dio e sulla pratica del discernimento.... Questo ci ha fatto comprendere **che la sinodalità esige pentimento e conversione.** (Doc 6)



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

PAROLE DI FONDO DAL SINODO : L'IMMAGINE DELL'ORCHESTRA



- *La Chiesa sinodale può essere descritta ricorrendo all'immagine dell'orchestra: la varietà degli strumenti è necessaria per dare vita alla bellezza e all'armonia della musica, al cui interno la voce di ciascuno mantiene i propri tratti distintivi a servizio della missione comune. Si manifesta così l'armonia che lo Spirito opera nella Chiesa, lui che è l'armonia in persona (cfr. S. Basilio, Sul Salmo 29,1; Sullo Spirito Santo XVI, 38). (Doc 42)*

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

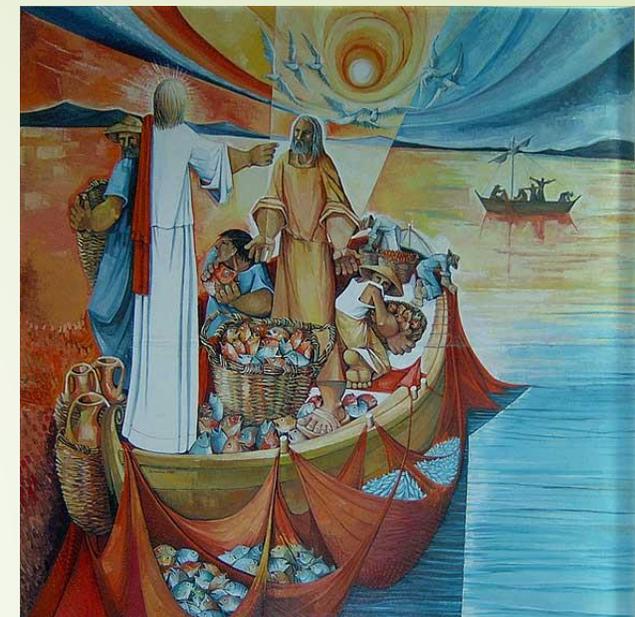
PAROLE DI FONDO: L'immagine dell'orchestra



- **IL DIRETTORE DEL CORO** guida l'orchestra (non la fa egli stesso) perché ci sia **ARMONIA** = il ruolo di guida come servizio al **Popolo di Dio**
- **L'ORCHESTRA E' FATTA DI TANTI (TUTTI)** ciascuno avrà un suo momento = **il Popolo di Dio che si realizza nel Battesimo deve essere coinvolto**
- **GLI STRUMENTI SONO DIVERSI** ci sono competenze diverse = **ci sono carismi, doni, forme ministeriali e vocazioni varie con competenze diversificate sul piano tecnico, relazionale e spirituale.**
- **L'AMBIENTE (L'OCCASIONE)** in cui si svolge l'esecuzione = **la relazione con la storia e l'ambiente suscita domande, problematiche e offre segni importanti**
- **LO SPARTITO** è ciò che guida tutti (direttore e orchestra ed è stato composto da un altro = **LO SPIRITO SANTO che guida la Chiesa per la sua missione nella storia**
- **L'ARMONIA** è il frutto dell'insieme = **è compiere la volontà di Dio, che si attui il suo Regno, per la gloria del Padre e la salvezza degli uomini e delle creature.**

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «*gettate le reti*»
CONVERTIRCI AL PROCESSO

«Nella preghiera e nel dialogo fraterno abbiamo riconosciuto che
il **discernimento ecclesiale**,
la **cura dei processi decisionali**
e l'**impegno a rendere conto** del proprio operato e a **valutare**
l'esito delle decisioni assunte sono **pratiche**
con le quali rispondiamo alla Parola che ci indica le vie della missione,
che ci dice '**gettate le reti**' per una nuova sovrabbondante pesca.



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti»
CONVERTIRCI AL PROCESSO



- Queste **tre pratiche sono strettamente intrecciate**. I **processi decisionali** hanno bisogno del **discernimento ecclesiale**, che richiede **l'ascolto in un clima di fiducia**, che **trasparenza e rendiconto sostengono**.
- La fiducia **deve essere reciproca**: coloro che prendono le decisioni hanno bisogno di potersi fidare e ascoltare il Popolo di Dio, che a sua volta ha bisogno di potersi fidare di chi esercita l'autorità.
- Tutti i Battezzati hanno bisogno di questa **formazione** alla testimonianza, alla missione, alla santità e al servizio, che mette in risalto la corresponsabilità. Assume forme particolari per coloro che svolgono incarichi di responsabilità o a servizio del discernimento ecclesiale.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)

PARTE III – «*gettate le reti*»: CONVERTIRCI AL PROCESSO

IL DISCERNIMENTO



- (doc 81) «È parso bene, infatti, **allo Spirito Santo e a noi**» (At 15,28). Lo Spirito che il Padre ha mandato nel nome di Gesù e che insegna ogni cosa (cfr. Gv 14,26), guida in ogni tempo i credenti «a tutta la verità» (Gv 16,13). Per la Sua presenza e **la Sua azione continua, la «Tradizione, che viene dagli Apostoli, progredisce nella Chiesa»** (DV 8). Invocando la Sua luce, **il Popolo di Dio**, partecipe della funzione profetica di Cristo (cfr. LG 12), «**cerca di discernere negli avvenimenti, nelle richieste e nelle aspirazioni**, cui prende parte insieme con gli altri uomini del nostro tempo, quali siano i veri segni della presenza o del disegno di Dio» (GS 11). Tale discernimento si avvale di **tutti i doni di saggezza** che il Signore distribuisce nella Chiesa e si radica nel ***sensus fidei*** comunicato dallo Spirito a tutti i Battezzati.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti»: CONVERTIRCI AL PROCESSO
IL DISCERNIMENTO



E' PRATICA SPIRITUALE DI ASCOLTO RECIPROCO (Doc 82)
E IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (Doc 83)
PASSAGGI PER IL DISCERNIMENTO (Doc 84)

In vari modi, ma non dovrebbero mancare:

- a) **la presentazione chiara dell'oggetto del discernimento** e la messa a disposizione di informazioni e strumenti adeguati per la sua comprensione;
 - b) un tempo conveniente per **prepararsi con la preghiera**, l'ascolto della Parola di Dio e la riflessione sul tema;
 - c) una **disposizione interiore di libertà** rispetto ai propri interessi, personali e di gruppi, e l'impegno per la ricerca del bene comune;
 - d) un **ascolto attento e rispettoso** della parola di ciascuno;
 - e) la ricerca di un **consenso il più ampio possibile**, che emergerà attraverso **ciò che più "fa ardere i cuori"** (cfr. Lc 24,32), senza nascondere i conflitti e senza cercare compromessi al ribasso;
 - f) **la formulazione da parte di chi guida** il processo, del consenso raggiunto e la sua presentazione a tutti i partecipanti, perché manifestino se vi si riconoscono o meno.
- Segue: **l'adesione di tutti** per l'attuazione e la verifica

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti»: CONVERTIRCI AL PROCESSO
IL DISCERNIMENTO



ATTENZIONI

- (Doc 84) Sulla base del discernimento, **maturerà la decisione opportuna che impegna l'adesione di tutti**, anche quando il proprio parere non è stato accolto, **e un tempo di recezione** nella comunità, che potrà portare a successive verifiche e valutazioni.
- (Doc 86) **Formare i consiglieri e formare i FACILITATORI (moderatori)**
- (Doc 88) Già i Padri della Chiesa riflettono sulla natura comunionale della missione del Popolo di Dio attraverso un **triplice 'nihil sine'**: «niente senza il Vescovo» (S. Ignazio di Antiochia, *Lettera ai Trallesi*, 2.2), «niente senza il consiglio dei Presbiteri, niente senza il consenso del Popolo» (S. Cipriano di Cartagine, *Lettera* 14.4).

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti»: CONVERTIRCI AL PROCESSO
IL DISCERNIMENTO



VARIE FASI O MOMENTI

- (Doc 90) Si prevede una **fase di elaborazione** o istruzione (PREPARAZIONE)
- «attraverso **un lavoro comune** di discernimento, consultazione e cooperazione» (CTI, n. 69), (DIALOGO)
- che informa e sostiene la successiva presa di **decisione, che spetta all'autorità competente**. Fra le due fasi non vi è competizione o contrasto... (SINTESI)
- Il processo deve anche prevedere la **fase dell'attuazione** della decisione (MESSA IN ATTO)
- e quella della sua **valutazione** (VERIFICA)

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti»: CONVERTIRCI AL PROCESSO
IL DISCERNIMENTO



L'AUTORITA' (IL PARROCO) E IL SUO SERVIZIO

(Doc 91) L'autorità pastorale ha il **dovere di ascoltare** coloro che partecipano alla consultazione. Nella Chiesa l'esercizio dell'autorità **non consiste nell'imposizione** di una volontà arbitraria. Nei vari modi in cui viene esercitata, è sempre a **servizio della comunione e dell'accoglienza della verità** di Cristo.

(Doc 92) **Curare l'articolazione tra consultivo e deliberativo, che illumini le responsabilità** di tutti coloro che nelle diverse funzioni prendono parte ai processi decisionali.

- a) **spetta in particolare all'autorità**: definire con chiarezza **l'oggetto** della consultazione e fare in modo che tutti i partecipanti abbiano **effettivo accesso alle informazioni rilevanti**, in modo da poter formulare il proprio parere a ragion veduta;
- b) **coloro che esprimono il proprio parere in una consultazione**, singolarmente o come membri di un organo collegiale, si assumono la responsabilità di: offrire un parere sincero e onesto, in scienza e coscienza (ndr per il bene della chiesa e non dei singoli); rispettare la confidenzialità delle informazioni ricevute; offrire una formulazione chiara del proprio avviso, identificandone i punti principali, in modo che l'autorità, qualora dovesse decidere in modo difforme dal parere ricevuto, possa spiegare come ne ha tenuto conto nella sua deliberazione;
- c) L'autorità indica **la decisione** come sintesi di ciò che è condiviso

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti»: CONVERTIRCI AL PROCESSO
Trasparenza, rendiconto, valutazione



TRASPARENZA : c'è bisogno di creare fiducia

- attenti a **verità, lealtà, chiarezza, onestà, integrità** , ecc.
- **rispetto della dignità** di ciascuno, usare riservatezza all'esterno
- anche nei modi di operare

RENDICONTO - RACCONTARE : come riassunto dei passaggi fatti
(dialogo-decisione- attuazione) e dell'organizzazione pratica

VALUTAZIONE: per un miglioramento

- con spirito di critica costruttiva; non giudizio delle persone; desiderio di crescita
- valorizzare i laici competenti nelle prassi più tecniche
- valutazione periodica dei ministeri

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti» : CONVERTIRCI AL PROCESSO
GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE: I COMPONENTI



- ▶ **I componenti** ne fanno parte sulla base del proprio ruolo ecclesiale secondo le loro responsabilità differenziate a vario titolo (carismi, ministeri, esperienza o competenza, ecc.).
 - ▶ ***NDR I VARI MODI DI 'ELEZIONE' : direttamente dal popolo e tra il popolo, oppure tra coloro che fanno parte o hanno responsabilità dirigenziali di gruppi , associazioni, settori della pastorale parrocchiale...***
- ▶ (Doc 105). Particolare attenzione va prestata alle modalità di designazione dei membri. Quando non è prevista l'elezione, si attui una consultazione sinodale che **esprima il più possibile la realtà della comunità** e l'autorità proceda alla nomina sulla base dei suoi esiti, rispettando l'articolazione tra consultazione e deliberazione sopra descritta. Occorre anche prevedere che i componenti dei Consigli pastorali parrocchiali abbiano la facoltà di **proporre temi** da inserire all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «*gettate le reti*»: CONVERTIRCI AL PROCESSO
GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE: I COMPONENTI



- 106. Uguale attenzione richiede la composizione degli organismi di partecipazione, in modo da **favorire un maggiore coinvolgimento delle donne, dei giovani e di coloro che vivono in condizioni di povertà o emarginazione**. Inoltre, è fondamentale che in questi organismi siedano **Battezzati impegnati nella testimonianza della fede** nelle ordinarie realtà della vita e nelle dinamiche sociali, con una riconosciuta disposizione apostolica e missionaria, non solo **persone impegnate nell'organizzazione** della vita e dei servizi interni alla comunità.
- 107. Come modello di consultazione e ascolto, si propone inoltre lo svolgimento **con una certa regolarità**.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti»: CONVERTIRCI AL PROCESSO
**GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE:
CONVERSAZIONE SPIRITUALE per il discernimento**



Dal 'Regolamento' di una parrocchia **METODO DI DIALOGO PER DISCERNIMENTO**

- Nell' ODG si indica il tema su cui 'fare discernimento' e si propone una lettura/materiale eventuale
- si comincia la riunione del CPU con una preghiera allo Spirito Santo e magari un brano biblico proposto da uno dei ministri, in relazione ai temi della discussione;
- il moderatore annuncia il tema (e da la parola a chi presenta il tema (esperto));
- in un primo giro si cerca di ascoltare l'opinione di tutti (interventi max di 3 minuti), senza interrompere, né criticare (il moderatore vigila); (metodo della 'piuma')
- in un secondo giro ciascuno prova a indicare una parola che indicherebbe come 'la perla' tra le parole ascoltate in precedenza (con opinioni maturate dall' ascolto e motivate); il moderatore cerca di controllare il dialogo, affinché non ci siano sovrapposizioni, conflitti personali e si possa lasciare la parola a tutti;
- chi presiede invita a pregare col Padre Nostro, perché il Signore confermi la sua volontà;
- chi presiede, nel cercare di fare sintesi e indicando possibili punti convergenti, chiede ai partecipanti un ultimo intervento, se ci fossero ancora più posizioni da comporre in unità; può richiedere (ma anche no) un voto palese (sempre consultivo) tra i partecipanti;
- chi presiede indicherà la decisione finale o la rimanderà ad altro momento.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Dal Documento finale del Sinodo 2024 (Doc)
PARTE III – «gettate le reti» : CONVERTIRCI AL PROCESSO
**GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE:
LA RIUNIONE**



- - Prima inviare l' ODG
- - Preghiera allo Spirito ed eventuale lettura biblica con commentino
- - Racconto/verifica di attività già effettuate
- - Dialogo con metodo di discernimento (1 tema)
- - Condivisione calendari
- - Varie
- NB LA **PARTE ORGANIZZATIVA** SAREBBE BENE RIMANDARLA AD ALTRE RIUNIONI. NON RIDURRE IL CPP A MOMENTI PRATICO ORGANIZZATIVO.
- Allo scopo ci possono essere **altre 'sottoriunioni'** a seconda dei vari ambiti: per attività caritative, ricercative/comunitarie, sagre, catechesi, veglie e preghiera, ecc...